

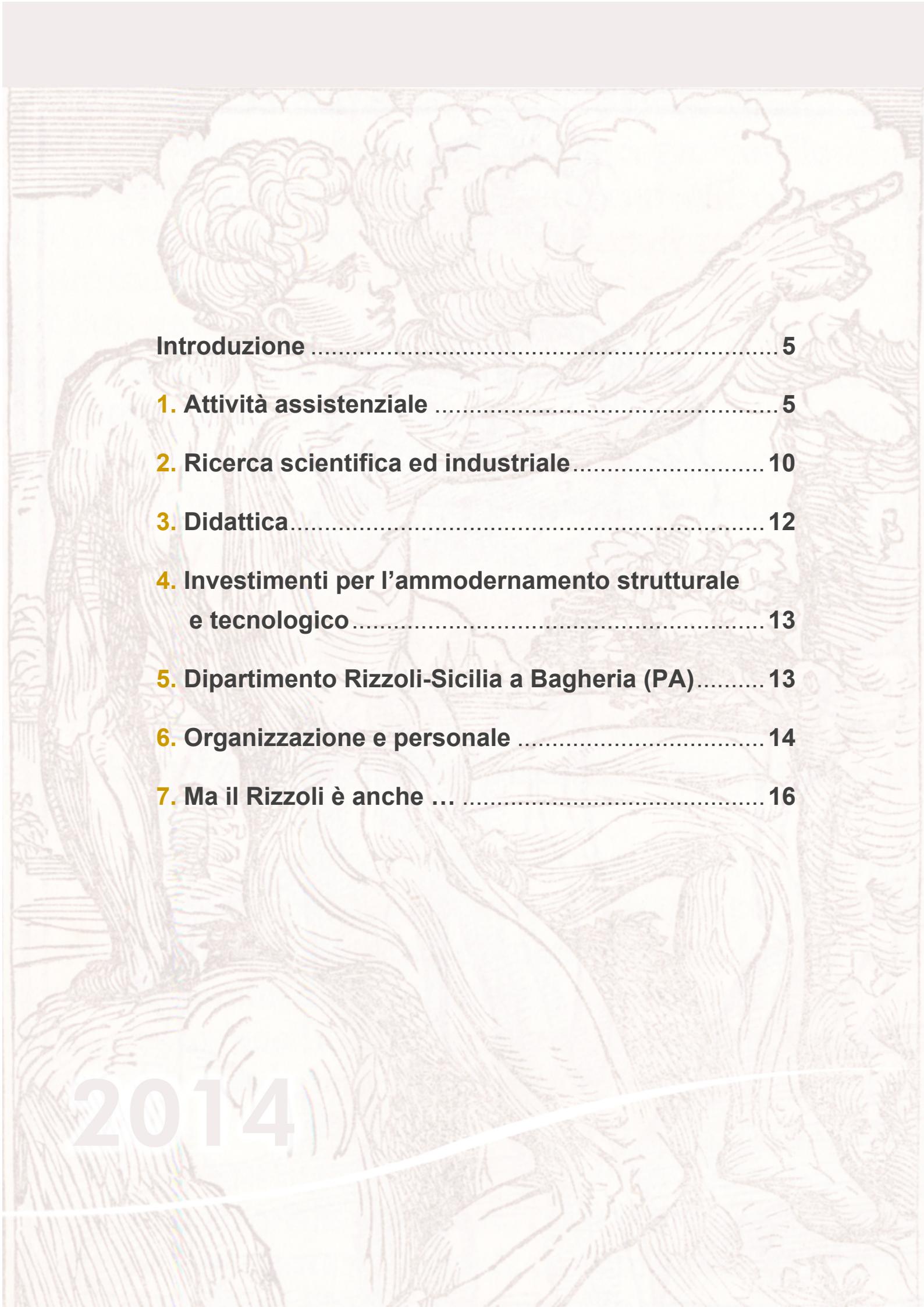


Sintesi del
BILANCIO
DI MISSIONE
Duemilaquattordici

2014

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico





Introduzione	5
1. Attività assistenziale	5
2. Ricerca scientifica ed industriale	10
3. Didattica	12
4. Investimenti per l'ammodernamento strutturale e tecnologico	13
5. Dipartimento Rizzoli-Sicilia a Bagheria (PA)	13
6. Organizzazione e personale	14
7. Ma il Rizzoli è anche	16

2014

Sintesi del Bilancio di Missione

Introduzione

L'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, *Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico* (IRCCS) dal 1981, svolge attività di ricerca clinica e traslazionale in ambito ortopedico e traumatologico. A seguito delle modifiche legislative nazionali e regionali intervenute negli anni 2000 si è progressivamente integrato nel Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna, senza che ciò abbia significato un restringersi degli orizzonti dell'Istituto alla dimensione regionale.

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha messo a disposizione le proprie competenze superspecialistiche in ambito metropolitano, regionale ed anche nazionale. Sul versante assistenziale, in particolare:

- partecipando nel 2009 alla riorganizzazione della rete ortopedica metropolitana che ha consegnato all'Istituto la gestione della struttura di ortopedia dell'ospedale di Bentivoglio;
- dal 2010 con l'implementazione della rete regionale *hub & spoke* per la disciplina ortopedica che ha visto specialisti del Rizzoli effettuare interventi chirurgici e/o visite ambulatoriali presso le aziende USL di Piacenza, Reggio Emilia, Forlì ed all'IRST di Meldola (nel 2014 sono state realizzate complessivamente 967 visite ambulatoriali e 111 interventi chirurgici). A cavallo tra 2014 e 2015 la rete si è estesa anche all'Azienda USL di Imola;
- nel 2012 con l'istituzione del Dipartimento Rizzoli-Sicilia a Bagheria, in provincia di Palermo, sulla base di un accordo con la Regione Siciliana.

A ciò si aggiungono, sul versante della ricerca, progetti ugualmente innovativi:

- nel 2009 la creazione di 6 nuovi laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico (parte della *Rete Regionale dell'Alta Tecnologia*);
- nel 2012 l'istituzione di un laboratorio di ricerca per l'ingegneria tessutale e la medicina rigenerativa presso l'Università di Palermo grazie a finanziamenti PON01 e PON03 ottenuti in quanto portecipante al Consorzio PiTecnoBio.

1. Attività assistenziale

L'Istituto Ortopedico Rizzoli dispone di 324 posti letto (al 31 dicembre 2014). Esso incide per il 7,4% sul complesso dei posti letto negli ospedali pubblici e nel privato accreditato dell'area metropolitana (complessivamente 4.359 posti letto); incide invece nella misura del 10,5% sul complesso dei dimessi (aziende sanitarie pubbliche e privato accreditato).

Nel 2014 l'Istituto ha effettuato complessivamente 20.011 dimissioni, di cui 13.727 in regime ordinario (68,6%) e 6.284 in regime di *day hospital/day surgery* (31,4%). Si mantiene stabile negli ultimi anni il peso medio della casistica ortopedica (1,4 nel 2014), dopo che esso è cresciuto negli anni (era pari a 1,33 nel 2006), a testimonianza del fatto che il mutamento intervenuto nel mix del regime dei ricoveri (crescita dei ricoveri in *day surgery*, riduzione dei ricoveri ordinari) non è andato a scapito della complessità della casistica.

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

Tab. 1 - Numero di dimessi in regime ordinario e *day hospital/day surgery* (anni 2010-2014)

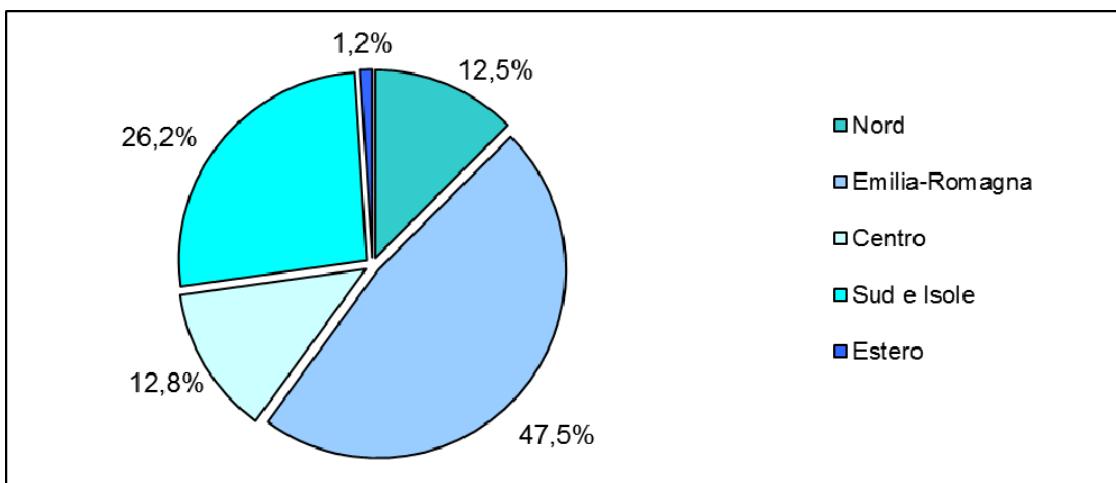
	2010	2011	2012	2013	2014
Dimessi in regime ordinario	14.742	14.466	14.223	14.090	13.727
Dimessi in regime di <i>day hospital/day surgery</i>	5.760	5.905	6.240	6.272	6.284
% dimessi in regime di <i>day hospital/day surgery</i> sul totale	28,1	29,0	30,5	30,8	31,4
Totale dimessi	20.502	20.371	20.463	20.362	20.011

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna.

Significativa, inoltre, è la capacità di attrazione dell'Istituto, visto che il 52,5% dei dimessi nel 2014 proviene da fuori regione (era pari al 54,4% nel 2013):

- 26,2% da Sud Italia e Isole;
- 12,5% da Nord Italia, escluso Emilia-Romagna;
- 12,8% da Centro Italia;
- 1,0% dall'estero.

Graf. 1 - Ricoveri presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli distinti per provenienza (anno 2014)



Fonte: Sistema Informativo Rizzoli, Istituto Ortopedico Rizzoli

L'attività dell'Istituto è prevalentemente di tipo chirurgico (il 69,5% dei ricoveri sono di tipo chirurgico), come usuale in ambito ortopedico. Di particolare rilevanza sono i dati relativi agli interventi di protesica: 2.609 nel 2014.

Sulla base dei dati raccolti dal Registro dell'Implantologia Protesica Ortopedica (RIPO) che l'Istituto gestisce per la Regione Emilia-Romagna, il Rizzoli realizza circa il 16% degli interventi di protesi d'anca effettuati in Emilia-Romagna, il 10% circa degli interventi di protesi di ginocchio, l'11% circa degli interventi di protesi di spalla.

Sintesi del Bilancio di Missione

Tab. 2 - Attività protesica: numero interventi effettuati (anni 2006-2014)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Protesi d'anca (parziale/totale)	1.506	1.440	1.398	1.518	1.527	1.485	1.466	1.471	1.508
Revisioni protesi d'anca (parziale/totale)	297	271	275	293	290	249	271	228	266
Protesi di ginocchio (totale/monocompartimentale)	598	715	740	596	630	595	562	615	586
Revisioni protesi di ginocchio (parziale/totale)	123	128	157	175	147	157	150	103	125
Protesi spalla/gomito	62	58	58	84	86	68	90	91	67
Protesi articolazione tibiotarsica	31	24	38	39	19	28	26	37	57
Totale	2.617	2.636	2.666	2.705	2.699	2.582	2.565	2.545	2.609

Fonte dati: Sistema Informativo Rizzoli, Istituto Ortopedico Rizzoli

Nel 2009 la riorganizzazione del servizio di Pronto Soccorso traumatologico ortopedico bolognese ha comportato la riduzione dell'orario di apertura del Pronto Soccorso del Rizzoli, da H24 ad H12 diurno (con orario 7.30-19.30). Conseguentemente è diminuito il numero degli accessi, passati da 46.134 nel 2008 a 28.129 nel 2010 e da allora ulteriormente diminuiti sino al 2013 per poi crescere nuovamente nel 2014 (+ 5,3% sul 2013).

Tab. 3 - Accessi al pronto soccorso (anni 2010-2014)

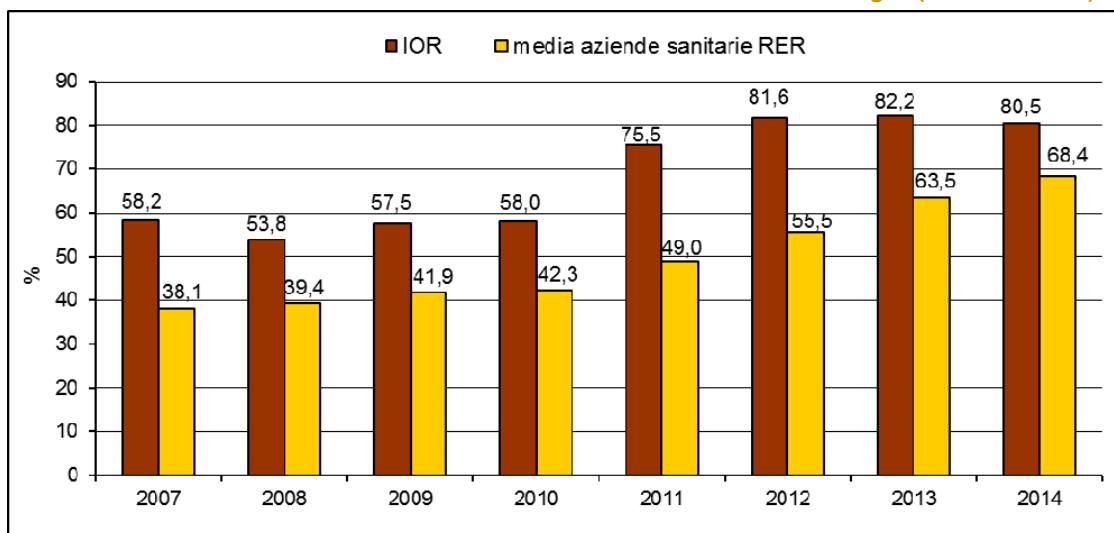
	2010	2011	2012	2013	2014
n. totale accessi	28.129	26.790	25.024	24.882	26.198
% di ricoverati	7,3	7,4	7,4	7,2	6,9

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna

Nel 2014 in Pronto Soccorso è stata attivata l'Osservazione Breve Intensiva (OBI), aggiungendosi a quella precedentemente istituita per i pazienti con traumi vertebrali ricoverati in Chirurgia del rachide, con l'obiettivo di ridurre il rischio di ricoveri impropri.

Un indicatore di qualità dell'assistenza: i ricoveri per frattura del collo del femore con intervento chirurgico effettuato entro 2 giorni. Le linee guida più recenti raccomandano che il paziente con frattura del collo del femore (un evento traumatico particolarmente frequente negli anziani) venga operato entro 48 o addirittura 24 ore dall'ingresso in ospedale. Coerentemente con tali indicazioni la Regione Emilia-Romagna ha assegnato alle aziende sanitarie l'obiettivo di *“implementare iniziative finalizzate ad aumentare la % della chirurgia per frattura di femore entro 2 giorni dall'accesso”*.

Graf. 2 - Interventi per frattura del collo del femore: percentuale dei casi trattati entro 2 giorni dal ricovero – confronto tra IOR e la media delle aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna (anni 2007-2014)



Nota: solo pazienti residenti in Emilia-Romagna.

Fonte: elaborazione su dati Agenzia Sociale e Sanitaria Regionale dell'Emilia-Romagna

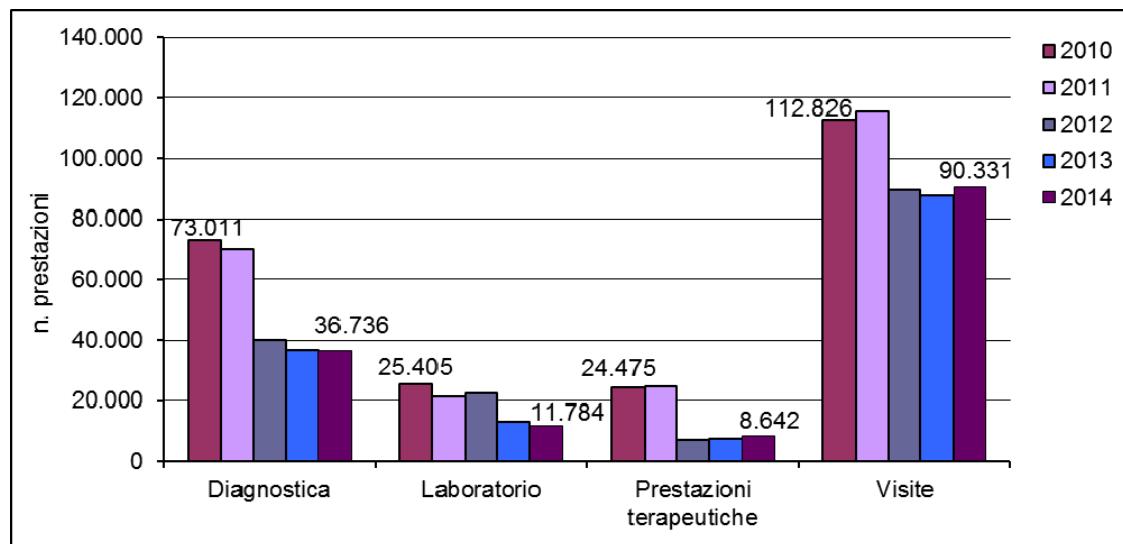
Presso l'Istituto il perseguitamento di tale obiettivo ha visto l'attivazione, dal novembre 2011, di un *Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale* (PDTA), dal Pronto Soccorso fino alla dimissione del paziente, una misura che ha consentito di migliorare il trattamento di questa casistica.

La percentuale dei casi trattati entro 48 ore dal ricovero è dunque progressivamente cresciuta, passando dal 57% circa del biennio 2009-2010 all'80-82% del triennio 2012-2014 (81,6% nel 2012, 82,2% nel 2013 e 80,5% nel 2014). Nel 2012 e 2013 l'Istituto è risultato come *best performer* a livello regionale per questo aspetto della qualità dell'assistenza.

Nel corso del 2014 l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha erogato 112.304 prestazioni di specialistica ambulatoriale (esami diagnostici, analisi di laboratorio, prestazioni terapeutiche, visite) in regime di SSN, in lieve aumento rispetto al 2013 quando furono 111.773 (+0,5%). Considerando anche le prestazioni erogate in regime di *Libera Professione Intramoenia* le prestazioni di specialistica ambulatoriale ammontano a 147.493 (+1,6% rispetto al 2013). Le variazioni intervenute nella serie storica 2010-2014 sono essenzialmente dovute alla riorganizzazione della banca dati regionale ASA: dal 2012 i dati non includono più le prestazioni di specialistica ambulatoriale riconducibili ad attività di Pronto Soccorso. Nel triennio 2012-2014 la produzione risulta sostanzialmente stabile.

Sintesi del Bilancio di Missione

Graf. 3 - Numero prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate distinte per tipologia – regime SSN + LPI (anni 2010-2014)

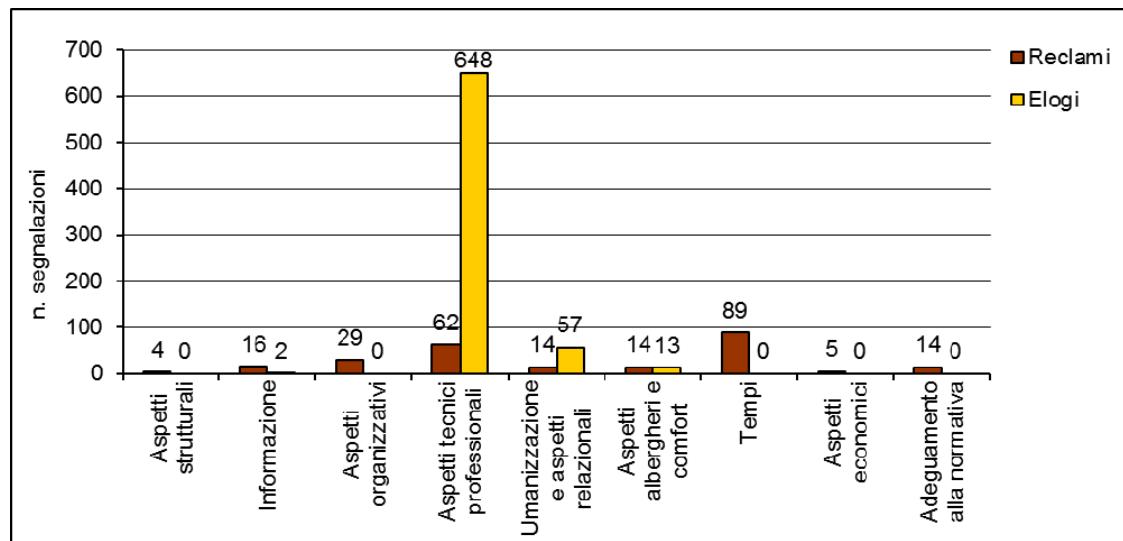


Nota: Conformemente alla riorganizzazione della banca dati ASA dal 2012 i dati non includono più le prestazioni di specialistica ambulatoriale riconducibili ad attività di Pronto Soccorso.

Fonte: elaborazione su dati Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna

Riduzione dei rischi per i pazienti e miglioramento della qualità delle prestazioni sono da tempo obiettivi del Rizzoli. L'*Ufficio Risk Management* (attivato nel 2007) coordina la realizzazione del programma aziendale annuale in tema di sicurezza, implementando il corrispondente sistema informativo (basato essenzialmente su un sistema di incident reporting, alimentato dalle segnalazioni circa gli eventi avversi) ed approntando programmi per ridurre i rischi per i pazienti nelle diverse fasi del processo assistenziale. I casi più significativi in termini di sicurezza dei pazienti sono analizzati e discussi a livello dipartimentale e/o di unità operativa mediante *audit* multidisciplinari clinico-organizzativi. Nel 2014 sono stati effettuati complessivamente 38 audit e realizzate 143 azioni di miglioramento.

Graf. 4 - Confronto tra reclami ed elogi per tema trattato nella segnalazione (anno 2014)



Fonte: elaborazione su dati URP

Qualità dal lato degli utenti. Il Rizzoli riconosce l'importanza di ascoltare la "voce" dell'utente al fine del miglioramento dei servizi erogati, sia attraverso la raccolta di segnalazioni, sia ricorrendo allo svolgimento periodico di indagini di *customer satisfaction*. Nel 2014 sono state effettuate rilevazioni sulla qualità percepita presso il Pronto Soccorso (sommistrazione di un questionario a 157 pazienti: "solo" 4,8% gli insoddisfatti) e la *Day Surgery* (109 pazienti: 100% soddisfatti). 1.052 sono invece le segnalazioni pervenute all'URP nel 2014: 720 elogi, 247 reclami, 75 rilievi, 10 suggerimenti. Un confronto tra reclami ed elogi ricevuti, distinti per tema trattato nella segnalazione, evidenzia una fortissima focalizzazione degli elogi su "aspetti tecnici e professionali" (648 su 720, pari al 90,0%). Più distribuiti invece i motivi di reclamo, con i "tempi d'attesa" al primo posto (89 su 247, pari al 36,0%), seguiti da aspetti tecnici e professionali e aspetti organizzativi.

2. Ricerca scientifica ed industriale

L'attività di ricerca scientifica svolta al Rizzoli si distingue, come avviene tradizionalmente per gli IRCCS, in *ricerca corrente* e *ricerca finalizzata*.

Per **ricerca corrente** si intende l'attività di ricerca diretta a sviluppare la conoscenza nell'ambito della biomedicina e della sanità pubblica. Essa è finanziata direttamente dal Ministero della Salute ed è programmata, al Rizzoli, secondo un piano triennale che si sviluppa in *sei linee di ricerca*, ciascuna delle quali ha un proprio responsabile scientifico.

La **ricerca finalizzata**, invece, è ricerca diretta al raggiungimento di obiettivi, biomedici e sanitari, di breve-medio termine e pertanto realizzata attraverso progetti generalmente pluriennali (2-5 anni) grazie a finanziamenti ottenuti tramite la partecipazione a bandi di Regione, CNR, MIUR, AIRC, Ministero della Salute, Unione Europea, ecc.

Il finanziamento complessivo ottenuto dal Rizzoli nel 2014 è pari a 10,2 milioni di euro: 5,3 per la ricerca corrente, 4,3 per la ricerca finalizzata, 590mila euro derivanti dal 5 per mille.

Tab. 4 – Finanziamenti per ricerca corrente, ricerca finalizzata e "5 per mille" (anni 2010-2014)

Fonte finanziamenti	2010	2011	2012	2013	2014
Ricerca corrente	6.451.093,00	6.121.172,00	6.128.538,00	5.477.931,36	5.314.696,85
Ricerca finalizzata*	15.952.152,20	13.733.167,63	4.151.878,05	5.419.722,98	4.301.898,15
5 per mille**	423.111,89	417.557,99	500.840,68	535.533,03	590.300,04
Totale	22.826.357,09	20.271.897,62	10.781.256,73	11.433.187,37	10.206.895,04

* Le cifre riportate si riferiscono ai finanziamenti complessivi assegnati nell'anno indicato, anche se relativi a progetti di durata pluriennale.

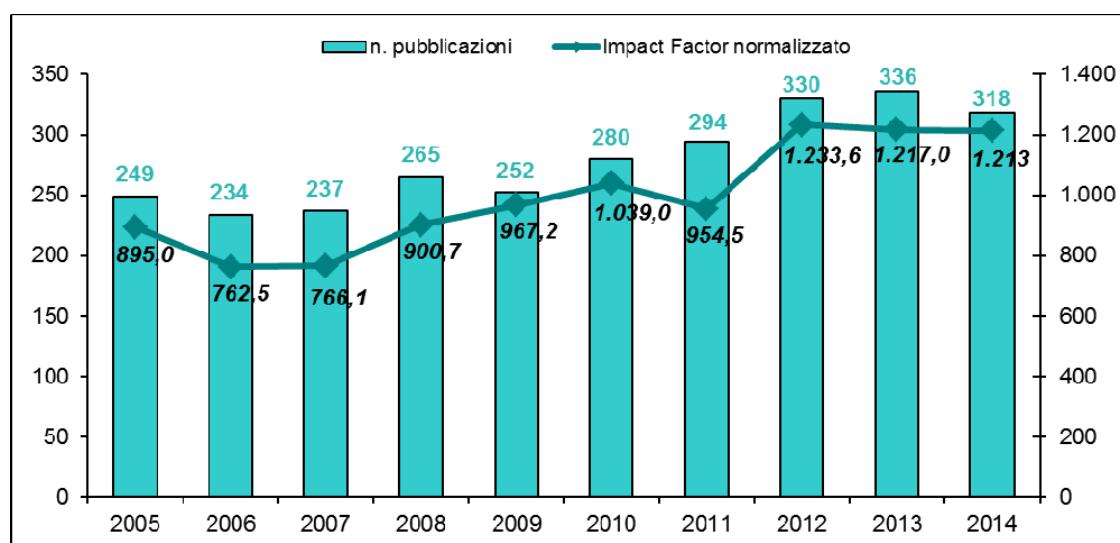
** E' indicato l'importo erogato nell'anno (es. nell'anno 2014 è indicato l'importo erogato in quell'anno, relativo al 5 per mille 2012).

Sintesi del Bilancio di Missione

Il finanziamento della **ricerca corrente** avviene in rapporto alla produzione scientifica degli IRCCS. La produzione scientifica del Rizzoli è progressivamente aumentata sia in termini di pubblicazioni che di *Impact Factor*. Nel 2014 è stato sostanzialmente mantenuto il livello raggiunto l'anno precedente (318 pubblicazioni e 1.213 punti di Impact Factor nel 2014). Conseguentemente anche nel 2014 l'Istituto si conferma tra gli IRCCS che ottengono i maggiori finanziamenti in ambito nazionale (il Rizzoli si colloca all'ottavo posto nella graduatoria dei 49 IRCCS finanziati), pur in un quadro di generalizzata riduzione dei finanziamenti dovuto alla mancata crescita del fondo ministeriale a fronte della crescita del numero degli IRCCS.

L'acquisizione di finanziamenti per la **ricerca finalizzata** (4,3 milioni di euro nel 2014 contro i 5,4 milioni di euro nel 2013) risulta ugualmente in diminuzione. Tale valore è soggetto a significative oscillazioni di anno in anno in relazione alla disponibilità di bandi per il finanziamento della ricerca ortopedica. Rientrano nel finanziamento della ricerca finalizzata l'ulteriore finanziamento regionale di 1,2 milioni di euro per l'attività del Dipartimento Rizzoli-RIT (*Research, Innovation & Technology*) a cui afferiscono i 6 laboratori di ricerca partecipanti alla *Rete Regionale per l'Alta Tecnologia* e destinati a trovar sede, in futuro, nel tecnopolis bolognese presso l'ex-Manifattura Tabacchi.

Graf. 5 - Pubblicazioni scientifiche ed Impact Factor totale (normalizzato) (anni 2005-2014)



Nota: l'asse verticale di sinistra misura il numero di pubblicazioni prodotte; l'asse verticale di destra l'Impact Factor complessivo ottenuto.

A tali finanziamenti si aggiunge infine un ulteriore finanziamento pari a 590.300 euro ottenuto dall'Istituto tramite il "5 per mille" (importo erogato nel 2014 e relativo al 5 per mille 2012). Il finanziamento del 5 per mille è considerato aggiuntivo al finanziamento ministeriale della ricerca corrente.

L'impegno dell'Istituto sul fronte del trasferimento tecnologico è testimoniato anche dall'attività brevettuale. Alla data del 31 dicembre 2014 il numero dei brevetti in essere era pari a 22. L'andamento nel tempo dei proventi economici derivanti dalla valorizzazione dei titoli brevettuali è riportato nella tabella seguente.

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

Tab. 5 – Ricavi derivanti dalla valorizzazione di titoli brevettuali (anni 2007-2014)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ricavi (€)	15.230,01	19.503,50	57.222,77	27.649,15	92.424,95	563.159,72	88.877,31	93.884,22

Fonte: Servizio Amministrativo della Ricerca Scientifica, Istituto Ortopedico Rizzoli

Il picco registrato nel 2012 è imputabile alla cessione del brevetto per protesi di tibiotarsica ad un'azienda del settore biomedicale, che ha comportato un ricavo per l'Istituto (per la sola cessione) di 481.632,55 euro. La serie 2007-2014 dei ricavi brevettuali evidenzia comunque una significativa crescita rispetto ai primi anni a testimonianza del maggior impegno dell'Istituto su questo fronte.

3. Didattica

Sin dai primi del '900 l'Istituto Ortopedico Rizzoli è sede della clinica ortopedica dell'Università di Bologna. Conformemente alla normativa regionale le relazioni dell'Istituto con l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna sono formalizzate tramite un *Accordo Attuativo Locale* sottoscritto il 23 luglio 2010. Una proroga di tale Accordo è stata quindi stabilita nel 2014 anche al fine di recepire le nuove situazioni intervenute: aggiornamento dell'elenco delle strutture a direzione universitaria, aggiornamento del personale universitario convenzionato agli avvicendamenti nel frattempo intervenuti, assegnazione di spazi all'Università per le accresciute esigenze del Corso di Laurea in Podologia, ecc.

Il personale docente, in particolare, svolge attività nell'ambito del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e di alcuni corsi per le professioni sanitarie. Il Rizzoli è infatti sede anche del corso di laurea in Podologia (41 iscritti complessivi nell'anno accademico 2014/2015) e in Tecniche Ortopediche (43 iscritti).

L'attività universitaria svolta presso l'Istituto concerne anche la formazione specialistica (in "ortopedia e traumatologia" ed in "medicina fisica e riabilitazione") e il dottorato. Significativamente, inoltre, dal 2007 l'Istituto ospita l'annuale *Congresso nazionale dei medici in formazione specialistica in Medicina fisica e riabilitazione*, di cui l'11 settembre 2014 si è tenuta l'8^a edizione.

Tab. 6 - Personale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna in convenzione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli alla data del 31 dicembre (anni 2010-2014)

	2010	2011	2012	2013	2014
Docenti e ricercatori	20	15	17	18	17
Personale tecnico e amministrativo	5	5	5	4	4
Totale	25	20	22	22	21

Fonte: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

4. Investimenti per l'ammodernamento strutturale e tecnologico

Ospedale e centro di ricerca sono necessariamente soggetti ad un continuo processo di rinnovamento per mantenere la posizione di eccellenza conquistata nel tempo. Nel 2014 è proseguito il processo di ammodernamento strutturale del Rizzoli, dopo il completamento, nel 2013, della ristrutturazione del monoblocco ospedaliero (il cosiddetto cantiere "spina": tremila metri quadrati di nuova costruzione e quattromila di ristrutturazione pesante) che ha reso disponibili nuovi spazi e locali rinnovati per l'attività di ricovero ed ambulatoriale, nuove sale operatorie, una nuova sede della farmacia, una nuova hall. Un ulteriore reparto ortopedico da 32 posti letto è stato completamente rinnovato (con inaugurazione il 12 settembre 2014) ed è stata ristrutturata la centrale di sterilizzazione, punto nevralgico per un'ospedale prevalentemente chirurgico come il Rizzoli. Inoltre ha preso il via, nel luglio 2014, il cantiere per la ristrutturazione dei locali ex-mensa (destinati ad accogliere il nuovo reparto di chemioterapia), la realizzazione di una nuova costruzione destinata ad ambulatori e studi per la libera professione, la costruzione di due sale per *day surgery* e relativo acquisto di attrezzature ed arredi (per una spesa complessiva di 6,7 milioni di euro).

Ugualmente significative le realizzazioni sul versante delle nuove tecnologie. Nell'agosto 2014 sono terminati i lavori di installazione della Risonanza Magnetica 3 Tesla presso il Centro di Ricerca, per lo sviluppo del progetto di ricerca "*Imaging molecolare con RM 3,0 T nello studio dei sarcomi delle parti molli e nella diagnosi differenziale della colonna vertebrale*". Sempre nell'anno si è proceduto all'acquisto di una apparecchiatura TC spirale di ultima generazione (*Dual Energy*) e di una apparecchiatura di Computer Aided Manufacturing (Stereolitografo 3D) per la realizzazione di dispositivi protesici *custom made*.

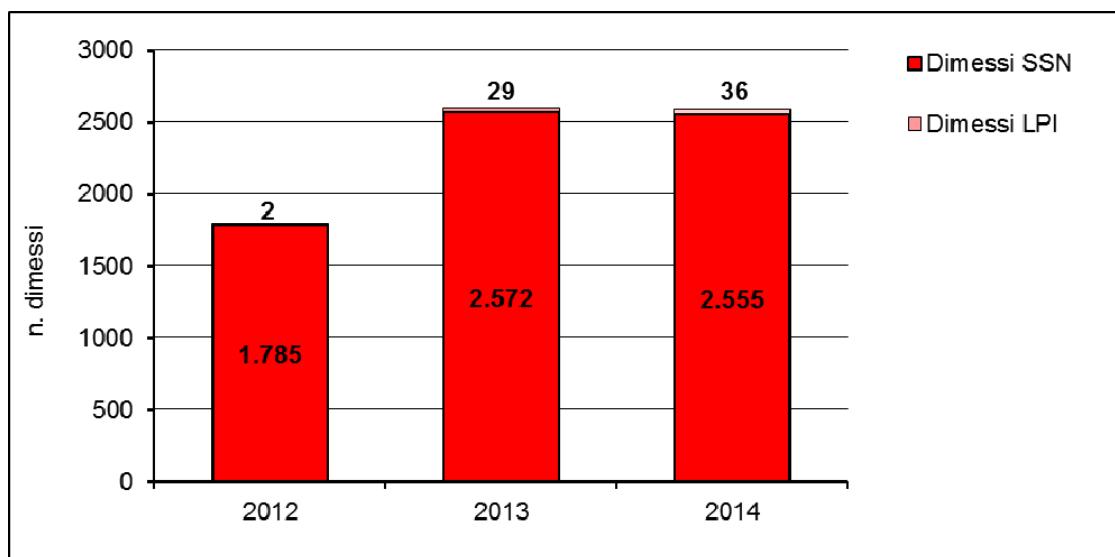
5. Dipartimento Rizzoli-Sicilia a Bagheria (PA)

Tra i progetti di grande rilevanza dell'Istituto va annoverato il Dipartimento Rizzoli-Sicilia a Bagheria. Dopo l'intenso lavoro preparatorio del 2011, l'attività ambulatoriale nella sede siciliana ha preso il via nel febbraio 2012; nell'aprile dello stesso anno è stata avviata l'attività chirurgica e di ricovero.

I posti letto al 31 dicembre 2014 sono 53 (+2 posti letto di degenza ordinaria ortopedica rispetto al 31 dicembre 2013): 47 di degenza ordinaria e 6 di *day surgery*. Il personale complessivamente impiegato ammonta a 98 unità (al 31 dicembre 2014), quasi per intero composto da personale di ruolo sanitario (tra cui 27 medici e 58 infermieri).

I dati di attività del primo triennio confermano la validità del progetto: più di 54.000 visite ambulatoriali e quasi 7.000 ricoveri - in linea con gli obiettivi concordati con la Regione Siciliana di riduzione della mobilità sanitaria di pazienti siciliani, segno della capacità di attrazione della sede di Bagheria. Nel 2014 i dimessi sono stati 2.591; le visite specialistiche realizzate (sia SSN che LPI) 19.673.

Graf. 6 – Dipartimento Rizzoli-Sicilia: dimessi SSN e LPI (anni 2012-2014)



Fonte: Sistema Informativo Rizzoli, Istituto Ortopedico Rizzoli.

6. Organizzazione e personale

Nel corso degli ultimi anni la struttura organizzativa dell’Istituto Ortopedico Rizzoli è stata profondamente innovata. Il nuovo assetto si è andato delineando tramite successive edizioni dell’Atto Aziendale e del Regolamento Organizzativo Rizzoli. L’atto aziendale vigente prevede l’articolazione per Dipartimenti e la loro integrazione con le sei *Linee di Ricerca* (previste in quanto IRCCS). Nel complesso sono istituiti 2 Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI), il Dipartimento Rizzoli Research, *Innovation & Technology-RIT* (a cui afferiscono i 6 laboratori per il trasferimento tecnologico che partecipano alla *Rete Regionale dell’Alta Tecnologia*), il Dipartimento Rizzoli-Sicilia (con sede a Bagheria) ed il Dipartimento Amministrativo e Tecnico (DAT). Nei due Dipartimenti ad Attività Integrata sono inseriti i 9 laboratori di ricerca tradizionali dell’Istituto così da facilitare la collaborazione con le unità assistenziali per la realizzazione dell’attività di ricerca traslazionale.

Tab. 7 - Personale dell’Istituto Ortopedico Rizzoli, alla data del 31 dicembre, articolato per tipologia di contratto (anni 2010-2014)

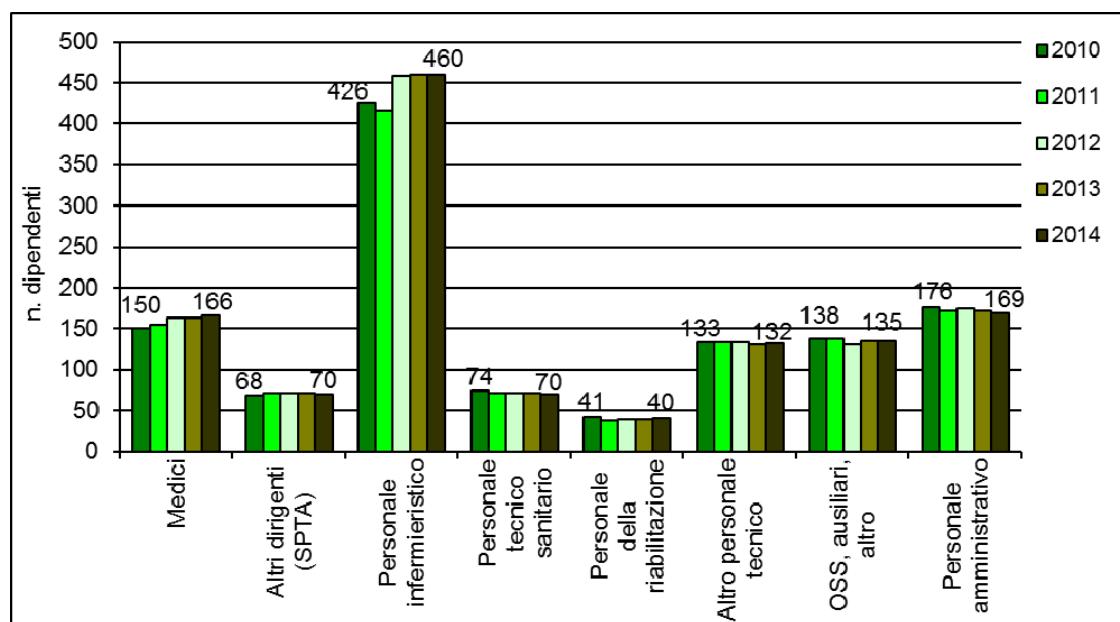
Tipologia contrattuale	2010	2011	2012	2013	2014
Personale dipendente dell’Istituto	1.206	1.193	1.241	1.241	1.242
Personale universitario	25	20	22	22	21
Altro personale:	179	198	223	200	198
<i>Borsisti</i>	8	13	9	9	9
di cui: <i>Co.Co.Co.</i>	126	132	130	123	130
<i>Contratti libero-professionale</i>	45	53	84	68	59
Totale	1.410	1.411	1.486	1.463	1.461

Fonte: Servizio Gestione Risorse Umane e Servizio Amministrativo della Ricerca Scientifica, Istituto Ortopedico Rizzoli.

Sintesi del Bilancio di Missione

Alla data del 31 dicembre 2014 l'Istituto Ortopedico Rizzoli contava 1.242 dipendenti, evidenziando una situazione di stabilità rispetto all'anno precedente. L'aumento di personale che si evidenzia dal 2012 risulta per intero imputabile all'attivazione del Dipartimento Rizzoli-Sicilia. L'avvio del nuovo Dipartimento a Bagheria (PA) ha infatti richiesto l'impiego di personale aggiuntivo, in special modo personale medico ed infermieristico (in parte si tratta di personale trasferito da Bologna, in parte di nuove assunzioni). Ad esso si aggiunge il personale universitario che presta attività in Istituto sulla base della vigente convenzione (21 unità). Oltre al personale dipendente l'Istituto si avvale di personale "non strutturato" (198 unità a fine 2014) prevalentemente impiegato in attività di ricerca.

Graf. 7 - Evoluzione del personale dipendente per profilo professionale (anni 2010-2014)



Fonte: elaborazione su dati Servizio Gestione Risorse Umane, Istituto Ortopedico Rizzoli.

Negli ultimi anni l'Istituto ha sviluppato, in ambito metropolitano o di Area Vasta, importanti programmi di razionalizzazione organizzativa al fine di migliorare l'efficienza e di contenere la spesa, con l'obiettivo di salvaguardare la propria attività assistenziale e di ricerca anche a fronte del contenimento della spesa pubblica per la sanità. Unitamente all'Azienda USL di Bologna ed all'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Orsola-Malpighi ha avviato un programma di unificazione di servizi amministrativi e sanitari. Nel luglio 2011 sono stati istituiti i primi servizi unificati: il *Settore Previdenza Metropolitano* (SPM) ed il *Servizio Acquisti Metropolitano* (SAM), con conseguente riduzione dell'impiego di personale rispetto alla situazione pre-unificazione. Nel 2014 è proseguito il lavoro di progettazione per l'ulteriore unificazione di servizi amministrativi e per l'avvio del servizio *Trasfusionale Unico Metropolitano* (TUM).

L'insieme dei progetti sviluppati ed i dati di attività del 2014 confermano la capacità dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di operare in un contesto indubbiamente più difficile, ricercando comunque percorsi di innovazione in grado di svilupparne ulteriormente la capacità assistenziale, di ricerca e didattica.

7. Ma il Rizzoli è anche ...

L'Istituto è sede della **Banca delle Cellule e del Tessuto Muscoloschelettrico (BTM)** che costituisce centro di riferimento regionale e centro d'avanguardia in Italia ed in Europa. Nata negli anni '60 sotto la direzione del prof. Mario Campanacci – allora la denominazione era Banca dell'osso – la BTM è progressivamente cresciuta sino ad ottenere il riconoscimento della Regione Emilia-Romagna quale struttura di eccellenza per la raccolta, la conservazione, la processazione, la validazione e la distribuzione di tessuto muscoloschelettrico. La BTM soddisfa interamente il bisogno regionale di tessuto muscoloschelettrico per impianti e trapianti e distribuisce oltre il 50% dei tessuti da banca sull'intero territorio nazionale.

Il Registro dell'Implantologia Protesica Ortopedica (RIPO). è stato istituito presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli nel 1990. Per i primi 10 anni di attività (1990-1999) esso ha elaborato i dati relativi alle sole protesi totali d'anca effettuate al Rizzoli (circa 7.600 interventi primari e circa 1.900 reimpianti). Dal gennaio 2000 l'attività del RIPO è stata allargata a tutti i 63 centri pubblici e privati accreditati per la Chirurgia Ortopedica della regione Emilia-Romagna prevedendo la registrazione dei dati relativi non solo alla protesi totale d'anca, ma anche alla protesi parziale d'anca, a quella di ginocchio e più recentemente a quella di spalla. Le finalità del registro sono essenzialmente tre:

- fornire dati epidemiologici sugli interventi di protesizzazione dell'anca, del ginocchio, della spalla;
- monitorare l'efficacia delle diverse tipologie di protesizzazione, anche in rapporto alla clinica del paziente, alla terapia e ai fattori di rischio;
- condurre sorveglianza post-marketing dei dispositivi medici.

I dati aggregati sono visibili nel sito: <http://ripo.cineca.it>. L'adesione dei centri ortopedici al registro è quasi totale; circa il 95% degli interventi vengono comunicati. Alla data del 31 dicembre 2013 il RIPO aveva registrato dati relativamente a 128.980 protesi d'anca, 72.245 protesi di ginocchio e 3.086 protesi di spalla.

Scuola in ospedale. Da più di dieci anni l'ospedale Rizzoli ospita la "scuola in ospedale" nelle sue diverse articolazioni, nata dalla collaborazione con alcuni istituti scolastici locali. Oltre al corso di istruzione secondaria di secondo grado (realizzato prevalentemente presso il reparto di Chemioterapia con il supporto dell'*Associazione per lo Studio e la Cura dei Tumori delle Ossa e dei Tessuti Molli*) l'Istituto ospita anche attività di **scuola dell'infanzia** e **scuola primaria**, afferente all'Istituto Comprensivo n.19 di Bologna, e **scuola secondaria di primo grado**, afferente all'Istituto Comprensivo n.10 di Bologna, presso i reparti che ospitano pazienti della corrispondente età (Ortopedia Pediatrica, Chirurgia delle deformità del rachide, Clinica III, Chemioterapia). Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati circa 600 i pazienti ricoverati "scolarizzati".

Nota: Questa sintesi riporta i dati essenziali del Bilancio di Missione 2014 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Il documento completo è disponibile nel sito web dell'Istituto: <http://www.ior.it/il-rizzoli/bilancio-di-missione>

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
www.ior.it

Sede Legale e Centro di Ricerca
Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna

Ospedale
Via G.C. Pupilli, 1 - 40136 Bologna

Poliambulatorio
Via di Barbiano, 1/13 - 40136 Bologna

Sede di Bentivoglio
Via Marconi, 35 - 40010 Bentivoglio (BO)

Dipartimento Rizzoli-Sicilia
Strada Statale 113, km 246 - 90011 Bagheria (PA)

Tel. 051 6366111 - Fax 051 580453
e-mail: rel.pubblico@ior.it